

Convegno dell'Osservatorio Banche-Imprese ad Agerola

di **Pnews Redazione** - 19 ottobre 2017



**OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE - IMPRESE
DI ECONOMIA E FINANZA**

**MEZZOGIORNO
E (sotto)SVILUPPO
L'ECONOMIA
DELLE PROVINCE
E DEI COMUNI
MERIDIONALI**

**stime 1995-2017
e previsioni
al 2025**

I CASI DI NAPOLI E SALERNO

APERTURA LAVORI
Luca **MASCOLO**
Sindaco di Agerola
Paolo **GIUGLIANO**
Presidente Ires Campania
Gaetano **MASTELLONE**
Vice Presidente OBI

RELAZIONI
Antonio **CORVINO** *Direttore generale OBI*
Enrico **D'ELIA** *Responsabile ricerca sul Valore Aggiunto OBI*

I. TAVOLA ROTONDA
Napoli Città Metropolitana, Salerno capoluogo di regione
Riequilibrio dei rapporti e politiche di sviluppo
Coordina Francesco Saverio Coppola Presidente CTS OBI

II. TAVOLA ROTONDA
Il Mezzogiorno nuova frontiera (inter)nazionale
Coordina Massimo Squillante Pro Rettore Università del Sannio

CONCLUSIONI
Domenico **TUCCILLO** *Presidente ANCI Campania*

PARTECIPANO
Walter **Schiavella**, Segretario generale Camera del Lavoro Metropolitana di Napoli
Regina **Milo**, Presidente ANCI Giovani Campania
Daniela **Milano**, Sindaco di Amalfi
Cosimo **Ferraioli**, Sindaco di Angri
Enzo **Napoli**, Sindaco di Salerno
Antonio **Gentile**, Sindaco di Sapri
Achille **Flora**, Università Vanvitelli di Caserta
Davide **Bubbico**, Università di Salerno
Elio **Manti**, Dirigente Regione Basilicata
Giovanni **Soda**, Dirigente Regione Calabria
Roberta **Esposito**, Dirigente Regione Campania

20 ottobre 2017
ore 15,00

centro polifunzionale Mons. Gallo
via delle Sorgenti . Campora

🔊 [Ascolta questo articolo](#)

Venerdì 20 ottobre, alle ore 15.00, presso il centro polifunzionale Mons. Gallo ad Agerola, avrà luogo il convegno dal titolo **L'economia delle province italiane e dei comuni del Mezzogiorno – Le province di Napoli e Salerno: stime 1995-2017 e previsioni al 2025**.

Il Convegno organizzato dall'Osservatorio Banche e Imprese (OBI), dal Comune di Agerola e dall'Istituto Ricerche Economiche e Sociali Ires Campania ha l'obiettivo di presentare i risultati della ricerca sul valore aggiunto delle province meridionali elaborato da OBI. Dopo l'apertura del convegno con i saluti istituzionali delle autorità, vi saranno due relazioni, la prima focalizzata su una analisi del valore

aggiunto delle province meridionali e la seconda focalizzata su una analisi del valore aggiunto delle province di Napoli e Salerno. Seguirà una prima tavola rotonda composta dai rappresentanti di un campione di Enti locali delle province di Napoli e Salerno, del ANCI e da rappresentanti del mondo imprenditoriale e sindacale, che rifletterà sulle politiche di sviluppo e sui relativi vincoli del territorio. Seguirà una seconda tavola rotonda con esponenti del mondo accademico, istituzionale e culturale per una riflessione sulle problematiche di sviluppo. Le conclusioni sono affidate alla Regione Campania con la presenza di un proprio rappresentante.

Il Rapporto sul Valore aggiunto delle province meridionali è uno dei tanti risultati del lavoro che l'*Osservatorio Banche - Imprese* svolge per perseguire i propri fini istituzionali. Oggetto della indagine è il valore aggiunto dei settori Agricoltura, Industria in senso stretto, Servizi e Costruzioni con riferimento anche all'occupazione.

Anche quest'anno il Rapporto è focalizzato soprattutto sulle previsioni, che ora si spingono al 2025, ossia ben cinque anni oltre il *benchmark* europeo del 2020 che è ormai alle porte. Dal rapporto scaturisce un quadro ricco di luci ma anche di ombre, soprattutto per alcune zone e per taluni settori produttivi. Al di là di qualche temporaneo miglioramento e di alcune punte di eccellenza, gran parte del Mezzogiorno continua infatti a perdere terreno rispetto alle altre macro-regioni.

L'OBI ritiene che senza politiche adeguate questa situazione è destinata a perpetuarsi nel tempo, privando il Mezzogiorno di una opportunità di crescita e sottraendo all'intero paese risorse e mercati di sbocco. L'OBI continua a raccomandare politiche di sviluppo che puntino a valorizzare le specificità dei nostri territori (turismo, filiera agro-alimentare, cultura) ed a rafforzare lo sviluppo, all'interno delle singole aree, di sistemi economici equilibrati, in grado di resistere agli shock settoriali e di sfruttare le sinergie con i territori circostanti. La recente ripresa del settore agricolo e del turismo nel Mezzogiorno sembrano fornire un ulteriore supporto a questa tesi. Non a caso è stata scelta Agerola come sede del convegno, in quanto rappresenta un esempio paradigmatico di tale tesi, non solo per la Campania ma per l'intero meridione.

Pnews Redazione

<http://positanonews.it>